



LC

01 - 30 settembre 2021

INDICE

LC

25/09/2021 Milano Finanza Legge internazionale	4
19/09/2021 Il Fatto Quotidiano IL GIORNALE CELEBRA L'AVVOCATO DEL GIORNALE	6
18/09/2021 Il Giornale - Nazionale Diffamazione, è donna il miglior avvocato d'Italia «L'informazione e la privacy sono la mia passione»	7

LC WEB

29/09/2021 winenews.it "Save The Brand 2021", tante cantine premiate per la capacità di creare valore intorno al marchio	9
28/09/2021 it.finance.yahoo.com 14:10 Masi vince il premio innovazione di prodotto Save the brand 2021	11
29/09/2021 ristorantiweb.com 18:23 Save the brand 2021: a Riso Gallo il premio per lo sviluppo sostenibile	12
29/09/2021 alimentando.info 14:33 Pinsalab si aggiudica il premio Save the Brand Award 2021	13

LC

3 articoli

AVVOCATI D'AFFARI Con la globalizzazione delle operazioni di m&a gli studi legali hanno modificato la strategia cercando alleanze e sodalizi con law firm locali. C'è chi crea best friendship e chi costituisce entità estere

Legge internazionale

di **Andrea Montanari**

Non basta più l'ufficio di rappresentanza oltre-confine. Se il business industriale è mutato nel corso dei decenni e oggi gli affari più rilevanti si perfezionano su base internazionale, ecco che chi lavora dietro le quinte al confezionamento dell'operazione necessita di contatti solidi, di professionisti preparati e, soprattutto, presenti in loco. Per uno studio le-

gale la strada più semplice da percorrere è quella della cosiddetta «best friendship», ossia l'intesa con law firm estere mantenendo l'indipendenza sul mercato locale. Ma vi è anche un'altra opzione. Ed è quella che hanno deciso di percorrere a metà settembre due studi italiani. La novità introdotta dalla milanese Nctm (fatturato di 80 milioni e un network di 265 professionisti, come rilevato dall'analisi sui bilanci 2020 dalla testata specializzata *Legalcommunity.it*). La law firm ha dato vita al progetto Advant, l'associazione che vede

coinvolti Altana (Francia) e Beiten Burkhardt (Germania). La newco è un soggetto di diritto svizzero che sarà gestito da un cda composto da sei professionisti. Mentre Altana, Beiten Burkhardt e Nctm resteranno entità legali indipendenti. Un polo che potrà contare su 140 partner, 600 professionisti dislocati in 13 sedi e un fatturato aggregato di 216 milioni. Contestualmente, un altro studio di consulenza milanese, Pennuto Zei & Associati (nell'analisi di *Legalcommunity.it* ha ricavi per 137,8 milioni e 624 professionisti), ha firmato un accordo di best friendship in via esclusiva con le law firm Fidal (Francia) e Luther (Germania) lanciando al contempo il brand globale, Unyer, che «rappresenta

ropea partecipata da studi legali di nazionalità diversa», come è stato specificato dai tre studi che cantano su un giro d'affari aggregato di 650 milioni e un pool di 2.500 avvocati.

Se queste sono le ultime due novità nel mondo degli avvocati d'affari, va detto che oltre ai grandi studi internazionali e alle divisioni legali delle società di consulenza che hanno bran-

ch locali (i vari PwC Tls, EY, Deloitte, Kpmg, Freshfields, DLA Piper, Cleary Gottlieb, Clifford Chance, Dentons e Latham&Watkins), le storiche law firm italiane hanno da tempo definito la road map estera. BonelliErede - leader di mercato con un giro d'affari di 194 milioni e 476 professionisti - da oltre 10 anni ha dato vita a una rete di «best friend» di collaborazione su scala europea che comprende Bredin Prat (Fran-

cia), Hengeler Mueller (Germania), De Brauw (Paesi Bassi), Slaughter and May (Regno Unito) e Uría Menéndez (Spagna e Portogallo). Inoltre lo studio dal 2016 è presente in Egitto grazie alla collaborazione con Bahaa-Eldin Law Office, in Etiopia con Tameru Wondm Agegnehu Law Office, oltre che negli Emirati Arabi Uniti e a Dubai.

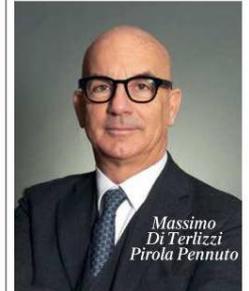
Mentre lo storico rivale, Gianni&Origoni (ricavi per 150 mi-

lioni e uno staff di 485 professionisti) sin dalla fondazione, il 1988, ha aperto la sede a New York. Da quel momento la strategia di ramificazione internazionale ha seguito tre direttrici. Innanzitutto con la presenza fisica a Londra, Bruxelles, Shanghai, Abu Dhabi, Hong Kong e Abu Dhabi, poi con i desk (Cina, Corea, Turchia, Russia, Africa e Lussemburgo) e con le associazioni internazionali. La law firm è, infatti, il

rappresentante italiano di World law group e World services group. Infine, per tutte le

aree non coperte da questi accordi, Gianni&Origoni ha dato vita a accordi di best friendship.

Ha invece scelto la via della rete internazionale lo studio Chiomenti (ricavi per 148,6 milioni e 355 milioni) che fa parte di European Network assieme a Gide Loyrette Nouel (Francia), Gleiss Lutz (Germania) e Cuatrecasas (Spagna e Portogallo) e oltre alle sedi estere (Londra, New York, Shanghai, Pechino e Bruxelles) è membro Lex Mundi, la principale associazione mondiale di law firm indipendenti, presente in oltre 100 paesi. Ancora differente è la strategia di Gatti Pavesi Bianchi Ludovici (ricavi per 51 milioni e 138 professionisti) come riferisce il managing partner Stefano Valerio: «Non ab-



Massimo Di Terlizzi
Pirolo Pennuto



Paolo Montironi
Advant Nctm



Francesco Sciaudone
Grimaldi

biamo best friend ma con alcuni studi, in piazze finanziarie estere per noi strategiche, abbiamo negli anni sviluppato una consuetudine di relazioni non formalizzata che ci consente anche flessibilità e scelta del miglior partner per il nostro cliente, a seconda delle necessità». Dal canto suo, invece, lo studio Grimaldi (47 milioni di



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

fatturato e 230 professionisti) ha replicato il modello adottato negli anni '90 da Linklaters creando la Grimaldi Alliance, un modello di network in co-de-sharing che vede la law firm guidata dal managing partner Francesco Sciaudone centrale in un progetto che al momento conta 34 accordi di joint venture che presidiano 60 giurisdizioni per un network di oltre 1.700 legale. Un progetto che dopo Malesia e Lussemburgo sta per approdare in Cina grazie all'accordo in fase di definizione con una primaria law firm locale. Ha lavorato sempre in un'ottica internazionale lo studio legale Lca fondato da Andrea Carri, che ha intessuto una rete di rapporti professionali con più di quaranta law firm estere, in particolare nel Nord America senza vincoli di esclusiva ma con carattere di preferenzialità a copertura di alcune macroaree dei business del corporate e dell'm&a.

Chi, invece, ha deciso di perseguire una strategie internazionale è lo studio La Scala (ricavi per 29,7 milioni e 214 professionisti) che punta al consolidamento sul mercato interno a partire dal progetto UniQlegal condiviso con Unicredit e Nctm, oltre all'alleanza con il gruppo Cerved. (riproduzione riservata)

LO SBERLEFFO



IL GIORNALE CELEBRA L'AVVOCATO DEL GIORNALE



IERI "IL GIORNALE" di casa Berlusconi ha deliziato i suoi lettori con una notizia esclusiva dando un "buco" a tutti gli altri quotidiani, noi compresi. A pagina 15, con un articolo che occupava mezza pagina, dava conto di un premio passato inosservato ai più: il premio "Avvocato dell'anno Diffamazione". Un riconoscimento asse-



gnato dal *Legal Community Litigation Award* all'avvocato più bravo e stimato in materia di diffamazione. E chi sarebbe il vincitore? *Il Giornale* fornisce anche questa informazione bruciando sul tempo tutti gli altri: Alessandra Fossati del foro di Milano. Segue una dettagliata descrizione della vincitrice: 48 anni, due figli, socio dello studio milanese "Munari Cavani" e, continua il quotidiano, anche "autrice di numerose pubblicazioni e di contributi pubblicistici sulle

principali testate giornalistiche italiane nelle sue materie di specializzazione". Peccato che *Il Giornale* ometta un piccolo particolare: Fossati è anche l'avvocato civilista del quotidiano di casa Berlusconi. Ma questo *Il Giornale* non lo dice e nell'articolo preferisce soffermarsi su tutto il resto. Perfino sulla motivazione della giuria: "L'avvocata ha maturato una vasta esperienza nei settori della diffamazione a mezzo stampa, dell'editoria e della pubblicità. Tale esperienza le permette di godere della stima dei clienti e dei Peer (gli altri professionisti del settore, ndr)". Anche la vincitrice festeggia: "È una grande soddisfazione". E *Il Giornale* da lei difeso non può che essere d'accordo.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL PERSONAGGIO

Diffamazione, è donna il miglior avvocato d'Italia «L'informazione e la privacy sono la mia passione»

Il premio ad Alessandra Fossati: «È una grande soddisfazione professionale»

Milano Un riconoscimento al lavoro e alla passione di una vita professionale: quella per il settore dell'informazione. Alessandra Fossati ha vinto il premio «Avvocato dell'anno Diffamazione».

Il riconoscimento le è stato consegnato due giorni fa. Il **Legal Community Litigation Award** la premia come miglior legale italiano del 2021 nella cause per diffamazione. Nelle motivazioni del riconoscimento la giuria scrive: «L'avvocata ha maturato una vasta esperienza nei settori della diffamazione a mezzo stampa, dell'editoria e della pubblicità. Tale esperienza le permette di godere della stima dei clienti e dei Peer (gli altri professionisti che si occupano della stessa materia, ndr)». Un ambito, quello dell'informazione e dei suoi risvolti penali, delicato e che proprio negli ultimi anni è diventato centrale.

L'avvocata Fossati è socio dello studio legale milanese Munari Cavani. Si occupa prevalentemente di contenzioso e arbitrato. In particolare, si legge nella sua presentazione, «ha maturato vasta esperienza nei settori della diffamazione a mezzo stampa, della responsabilità civile, della concorrenza sleale, dell'editoria, della pubblicità, delle telecomunicazioni, del diritto dell'informazione e della comunicazione, nonché in contenziosi relativi all'attività di investigazione e controllo delle Autorità di Vigilanza». È autrice

di numerose pubblicazioni e di contributi pubblicistici sulle principali testate giornalistiche italiane nelle sue materie di specializzazione. Oltre che di articoli sulla tutela della privacy e della reputazione. È socio fondatore della società editrice Munari Cavani Publishing srl, con sede sempre a Milano. Inoltre è caporedattore della rivista *Osservatorio sul factoring* (MCP edizioni).

Fossati ha 48 anni e due figli. Commenta con entusiasmo il premio ricevuto: «È una grande soddisfazione professionale. Soprattutto

perché riguarda quella che per me è anche una passione, la materia dell'informazione e della privacy è una materia che amo». L'avvocato

condivide il successo con i colleghi dello studio: «Il quale ha sempre dedicato grande rilievo e impegno a tali ambiti. Il premio va anche all'approccio e all'esperienza dello studio, a disposizione sia degli addetti ai lavori sia ai cittadini fruitori dell'informazione». Fossati e i colleghi sono impegnati inoltre nella formazione, nell'ambito delle medesime tematiche. «Con la pandemia - aggiunge il legale - abbiamo ancora meglio compreso quanto l'informazione incida sulle nostre vite». E l'auspicio: «Il premio è poi un nuovo stimolo per continuare a lavorare per migliorare le cose, insieme agli interlocutori sul campo, nel mondo dell'informazione e dell'editoria».

CBas



LEGALE E GIORNALISTA Alessandra Fossati, 48 anni, ha due figli



LC WEB

4 articoli

con la cantina "Carapace" progettata da Arnaldo Pomodoro), Acqua Surgiva, Grappa Segnana e Cedrata Tassoni per la "Visione Strategica", da Tasca d'Almerita, tra le più prestigiose e storiche cantine della Sicilia del Vino, da sempre impegnata nella protezione ambientale e la tutela della biodiversità anche con il progetto SOStain, premiata proprio per "Innovazione e Sostenibilità", a Masi Agricola della famiglia Boscaini (e partecipata al 7,5% dal patron di Diesel, Renzo Rosso), uno dei nomi più importanti del vino del Veneto, dall'Amarone al Prosecco, con il controllo di Canevel, e non solo, premiata per l'"Innovazione di prodotto" per la linea bio "Fresco di Masi", da Caparzo, storica tenuta del territorio del Brunello di Montalcino della produttrice ed imprenditrice Elisabetta Gnudi Angelini, premiata per la "Valorizzazione del Territorio", e ancora, come "Rising Star", Podere La Pace, cantina di Maremma fondata da Simone Maggioni, che, nel suo board, ha, di recente, accolto Emilio Pedron, uno dei manager più esperti e preparati del mondo del vino (già alla guida del Gruppo Italiano Vini e delle cantine di Tenimenti Angelini, oggi Bertani Domanis, tra le altre) e

Tommaso Galli, esperto di comunicazione e valorizzazione del brand con esperienze con marchi top della moda come Gucci e Prada. Eccellenze del vino premiate insieme a tante altre importanti realtà del food & beverage italiano, da Lucano 1894 a Riso Gallo, da Rossi d'Angera a Tonitto 1939, da Pinsalab a Birrificio L'Orso Verde, da Clas Pesto a Fratelli Carli, da Icat Food a Vergani, da Fiorucci a Bodrato Cioccolato, da Felicia a Brazzale, da Levoni a Venchi, da Caffè Trucillo ad Adea, da Centro Carni Rigamonti a Fratelli Polli. Selezionate dalla redazione di **Foodcommunity.it** e dal Centro Ricerche di **LC Publishing Group**, sono state premiate quelle aziende che, per performance economica, innovazione di prodotto, attenzione alla sostenibilità, **l i v e l l o** di internazionalizzazione, espansione a nuovi mercati esteri, apertura del capitale a nuovi investitori, innovazione e strategie di branding e comunicazione sono arrivate ad essere veri protagonisti del settore. Altri criteri che hanno portato queste aziende nel mercato del food a distinguersi sono state la qualità del prodotto, lo sviluppo di piani di investimento, la capacità di previsione dei trend della

domanda, l'attenzione alla filiera. Copyright © 2000/2021

Masi vince il premio innovazione di prodotto **Save the brand** 2021

LINK: <https://it.finance.yahoo.com/notizie/masi-vince-il-premio-innovazione-141014605.html?guccounter=3>

Masi vince il premio innovazione di prodotto **Save the brand** 2021 Red 28 settembre 2021, 4:10 PM ·1 minuto per la lettura Image from askanews web site Roma, 28 set. (askanews) - Masi si è aggiudicata il premio **Save the Brand** 2021 per la categoria "innovazione di prodotto" con Fresco di Masi, la linea di vini biologici espressione dell'anima innovativa dell'azienda. Raffale Boscaini, direttore marketing e settima generazione della famiglia, ha ritirato il riconoscimento durante l'evento organizzato a Milano da **LC Publishing** Group in collaborazione con A&A, Biscozzi Nobili Piazza e EY, giunto all'ottava edizione e dedicato agli imprenditori ed eccellenze italiani del settore food & beverage che si sono distinti per il valore creato intorno al proprio marchio. "La sostenibilità è un concetto imprescindibile per le aziende come la nostra - ha detto Boscaini - che si tramandano di generazione in generazione. Masi da sempre porta avanti un approccio che coniuga elementi di sostenibilità ambientale ad altri di sostenibilità

economica e sociale. Il rispetto per l'ambiente è parte integrante di un'azienda agroalimentare, che si basa sulla salvaguardia delle materie prime da cui dipendono le produzioni. Lo stesso vale per la sostenibilità sociale, che si esprime nel supporto delle filiere: una vera e propria società che vive intorno all'azienda e con la quale si instaura un rapporto di sostegno reciproco".

Save the brand 2021: a Riso Gallo il premio per lo sviluppo sostenibile

LINK: <https://www.ristorantiweb.com/featured/save-the-brand-2021-a-riso-gallo-il-premio-per-lo-sviluppo-sostenibile/>



ecosostenibilità io faccio di più Premio a Riso Gallo per l'innovazione di packaging e le azioni mirate alla gestione sostenibile degli scarti organici di produzione. Il riconoscimento è stato conferito al Four Seasons di Milano in occasione dell'ottava edizione di **Save the Brand**. 1 di 3 **Save the Brand** è un importante evento organizzato da **Lc Publishing Group** - con la sua testata digitale **Foodcommunity.it** - dedicato alle eccellenze del Made in Italy nel settore Food & Beverage che si sono distinte per il valore che sono riuscite a creare intorno al proprio marchio. Selezionata dalla redazione di **Foodcommunity.it** e dal Centro Ricerche di **LC Publishing Group**, Riso Gallo Spa è stata premiata, in primis, per il suo impegno a favore della sostenibilità: dallo sviluppo di prodotti realizzati con imballo eco sostenibile, riciclabile e a basso impatto ambientale per il confezionamento del

riso sottovuoto fino alla creazione di azioni mirate alla gestione sostenibile degli scarti organici di produzione, restituendo così nuova vita a sottoprodotti altrimenti inutilizzabili. Fra gli altri criteri di selezione, anche la qualità del prodotto, lo sviluppo di piani di investimento e i risultati economici, la capacità di previsione dei trend della domanda, l'attenzione alla filiera. (Leggi qui l'articolo "Riso Gallo presenta la 'Carta del Riso' improntata sulla sostenibilità). «Desideriamo ringraziare **Save The Brand** per questo importante riconoscimento, un segnale importante per tutte le aziende Made in Italy del settore che, come noi, scelgono ogni giorno di investire in ricerca e sviluppo per offrire ai propri consumatori prodotti innovativi, sempre più orientati al rispetto dell'ambiente e delle persone. Per questo, come Riso Gallo, ci impegnano attivamente per generare

un impatto positivo non solo sull'intera filiera del riso e sulla sua produzione ma anche sul riutilizzo degli scarti in un'ottica di economia circolare» ha commentato Emanuele Preve, consigliere delegato Riso Gallo Spa, presente alla cerimonia di premiazione. (Leggi qui gli articoli su Riso Gallo). Il momento di celebrazione è stato preceduto dalla tavola rotonda 'La sfida Esg per l'agroalimentare Made in Italy' moderata da **Nicola Di Molfetta**, editor in chief di **Lc Publishing Group** (**Foodcommunity.it** e Mag, che ha posto l'attenzione sulla sostenibilità quale leva per rinnovare la filiera agroalimentare italiana.

Pinsalab si aggiudica il premio **Save the Brand Award** 2021

LINK: <https://www.alimentando.info/pinsalab-si-aggiudica-il-premio-save-the-brand-award-2021/>



Pinsalab si aggiudica il premio **Save the Brand Award** 2021 RepartoGrafico Reggio Emilia - Pinsalab, azienda emiliana specializzata nella produzione di pinse artigianali, si aggiudica il riconoscimento **Save the Brand Award** 2021. Il premio, organizzato da **LC Publishing Group** - con la sua testata digitale Foodcommunity.it - ha l'obiettivo di premiare le eccellenze alimentari del made in Italy. La cerimonia di premiazione ha avuto luogo lunedì 27 settembre presso il Four Seasons Hotel di Milano. E ha visto la presenza di un ampio parterre di rappresentanti dell'imprenditoria italiana del settore food & beverage. 28, in tutto, le aziende premiate che, oltre alla performance economica, si sono distinte per innovazione di prodotto, internazionalizzazione, strategie di branding e comunicazione, lo sviluppo di piani di investimento, la capacità di previsione dei trend della domanda,

l'attenzione alla filiera e alla sostenibilità. Pinsalab ha vinto nella categoria 'Performance economico-finanziaria' grazie alla sua capacità, in soli cinque anni, di diventare una realtà produttiva con solide basi. A ritirare il premio, dopo la conclusione della tavola rotonda 'La sfida Esg per l'agroalimentare made in Italy', Fabio Grillo, amministratore unico di Pinsalab (foto).